

Deliberazione N. 15 del 30-09-2014

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Massimo MARTELLA

Il Segretario Generale
F.to Claudio D'IPPOLITO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 14-10-2014 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Nociglia, 14-10-2014

L'Impiegato Addetto
F.to

Il Segretario Generale
F.to Claudio D'IPPOLITO

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267),

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diviene esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 - D.Lgs 18/08/2000, Num 267)

Nociglia, 30-09-2014

Il Segretario Generale
F.to Claudio D'IPPOLITO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Nociglia, li 14-10-2014

Il Segretario Generale
Claudio D'IPPOLITO



COMUNE DI NOCIGLIA PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 30-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

L'anno Duemilaquattordici il giorno Trenta del mese Settembre alle 16:12 e prosieguo, nella sede Municipale, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

MARTELLA MASSIMO
PUCE SERGIO
SCARCIGLIA RUY BLAS VITTORIO
VADRUCCI SALVATORE
PETRACCA DONATA
PALMA PASQUALE
RIZZELLI GIUSEPPE
PUCE IPPAZIO

Assenti:

ERRIQUEZ AGOSTINO
GNONI MILENA

Partecipa il Segretario Dott. Claudio D'IPPOLITO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere FAVOREVOLE Addì, 26-09-2014 Il responsabile del servizio F.to MARRA ANGELO	REGOLARITA' CONTABILE Parere FAVOREVOLE Addì, 26-09-2014 Il responsabile di Ragioneria F.to Rag. Angelo MARRA	
---	---	--

Esponde l'argomento l'assessore SCARCIGLIA che legge l'allegata relazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Che la TARI sostituisce la TARSU di cui al D.Lgs 507/1993 e deve garantire la copertura integrale dei costi;

Che il comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 ;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in pari data, il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dall'ATO Provincia di Lecce;

Visto il comma 683 del sopra citato articolo 1 della legge 147/2013 il quale stabilisce che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

D.M. 18/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, il quale fissa il termine al 30 settembre 2014;

Visto il Visto il **Piano finanziario** relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato dall'O.G.A. di Lecce con delibera n. 10 del 19/09/2014 dal quale emergono che i costi complessivi per l'anno 2014 sono pari ad **€ 360.485,10** , così ripartiti:

COSTI FISSI € **193.492,22**

COSTI VARIABILI € **166.992,88**

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

La tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della TARI dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 23 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito a riduzioni sia nella parte fissa che nella parte variabile delle utenze domestiche ai sensi dell'art. 1 comma 659 dalla lett. A) alla lett. E) e che possono altresì essere previste riduzioni o agevolazioni;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti riduzioni della tariffa nella quota variabile:

- | | |
|--|-----|
| a) Abitazioni fino a mq. 50 utilizzate da unico occupante ivi residente e domiciliato | 15% |
| b) Abitazioni tenute a disposizione o per uso stagionale per le quali siano stati dichiarati almeno 2 occupanti | 30% |
| c) Abitazioni a disposizione di soggetti AIRE che vivano all'estero per le quali siano stati dichiarati almeno 2 occupanti | 30% |
| d) Abitazioni occupate da 6 o più componenti | 20% |

Che per tali riduzioni la copertura sarà prevista a carico del redigendo bilancio 2014;

Vista la delibera Consiglio Comunale n.4 del 18/06/2014 con la quale sono state stabilite le scadenze delle rate TARI 2014 al 20 luglio, 20 novembre e 20 gennaio 2015;

Che con la medesima delibera è stato stabilito di inviare ai contribuenti la rata di acconto in base alle tariffe TARSU 2013;

Che la rata di saldo/conguaglio con scadenza 20 gennaio 2015 sarà calcolata in base alle tariffe tenendo conto delle rate di acconto già emesse;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

.A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del

Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisito il parere di regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 5

Astenuti n. 3 (VADRUCCI Salvatore, RIZZELLI Giuseppe, PUCE Ippazio)

Contrari n. 0

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento TARI, le seguenti riduzioni :

- e) Abitazioni fino a mq. 50 utilizzate da unico occupante ivi residente e domiciliato 15%
- f) Abitazioni tenute a disposizione o per uso stagionale per le quali siano stati dichiarati almeno 2 occupanti
30%
- g) Abitazioni a disposizione di soggetti AIRE che vivano all'estero per le quali siano stati dichiarati almeno 2 occupanti
30%

h) Abitazioni occupate da 6 o più componenti

20%

Di dare atto che le riduzioni sono finanziate con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista a carico del redigendo bilancio 2014;

3) di quantificare in €360.485,10 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) Di dare atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 ;

5) che per l'anno 2014 la riscossione della TARI avverrà alle seguenti scadenze:

^ Acconto-20 luglio 2014 (già inviata ai contribuenti)

^ Acconto-20 novembre 2014 (già inviata ai contribuenti)

^ Saldo/conguaglio 20 gennaio 2015 calcolata detraendo le rate di acconto già inviate;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Procedutosi alla votazione sulla proposta di immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, essendo 10 i componenti del Consiglio Comunale, 8 i presenti e votanti, 5 i voti favorevoli e 3 gli astenuti, si da atto che non è raggiunta la maggioranza per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

La seduta termina alle ore 17.02

Allegato A

I coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze domestiche in relazione alle unità che compongono il nucleo familiare da uno a sei o più componenti sono stati stabiliti nei limiti minimo/massimo dei parametri Ka e Kb delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999 come da seguenti tabelle:

Coefficienti di produzione per le utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	0,75	1
2	0,88	1,8
3	1,00	2,3
4	1,08	2,6
5	1,11	2,9
6 o più	1,10	3,4

I coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze non domestiche in relazione alle tipologie di attività economica sono stati stabiliti secondo i parametri Kc e Kd delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999, tenuto conto che il comma 652 della L. 147/2013, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, prevede che i predetti coefficienti Kc e Kd possano essere inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento.

I coefficienti stabiliti al fine della determinazione delle tariffe sono di seguito riportati:

Coefficienti di produzione per le utenze non domestiche

Categorie di attività		Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78	6,82
2	Campeggi, distributori di carburante	1,11	9,75
3	Stabilimenti balneari	1,12	9,96
4	Esposizioni, autosaloni	0,78	6,82
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64
6	Alberghi senza ristorante	0,99	8,70
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,31	11,57
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,26
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,16	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75
14	Attività industriali con capannoni produzione	0,86	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,77	24,37
17	Bar, caffè, pasticceria	2,77	24,37
18	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,00	24,68
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	1,07	9,40
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,00	5,00
21	Discoteche, night club	1,39	15,43

ALLEGATO B

Le tariffe risultanti, composte da una quota destinata a coprire i "costi fissi" del servizio ed un'altra quota volta al finanziamento dei "costi variabili", sono indicate nelle seguenti tabelle:

TARIFFE 2014 PER LE UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq.)	Quota Variabile (€)
1	0,90	73,93
2	1,05	133,08
3	1,18	170,05
4	1,27	192,23
5	1,31	214,41
6 o più	1,29	251,37

TARIFFE 2014 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (€/mq.)

Categoria di attività		Quota fissa	Quota variabile	Tariffa €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,99	0,96	1,95
2	Campeggi, distributori di carburante	1,55	1,37	2,92
3	Stabilimenti balneari	1,43	1,40	2,83
4	Esposizioni, autosaloni	1,09	0,96	2,05
5	Alberghi con ristorante	1,98	1,92	3,90
6	Alberghi senza ristorante	1,26	1,22	2,48
7	Case di cura e riposo	1,17	1,03	2,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,03	1,83	3,86
9	Banche ed istituti di credito	2,09	1,76	3,85
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,92	1,63	3,55
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,32	2,07	4,39
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,98	1,81	3,79
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,12	1,89	4,01
14	Attività industriali con capannoni produzione	1,00	0,96	1,96
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,83	1,67	3,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,86	2,43	5,29
17	Bar, caffè, pasticceria	2,86	2,43	5,29
18	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,39	3,47	4,86
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	1,36	1,32	2,68
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,57	0,50	6,07
21	Discoteche, night club	1,77	2,17	3,94

